

INSIEME 8

Giornale scolastico dell'Istituto Comprensivo di Cepagatti.

È aperto a tutti e serve per raccontare di noi, della scuola e della nostra comunità.

23 GENNAIO 2024

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

Hanno partecipato alla Redazione: Cerasa Francesco, Cingolani Maya, Colazilli Pietro, D'Anselmo Celeste, D'Arcangelo Sofia, De Luca Francesco, Caucci Gilberto, De Luca Robert, Del Grosso Cecilia, Di Giampaolo Nicolò, Di Menco Francesco, Fedele Vittoria, Hussain Sarim.

giornalescolastico@comprensivocepagatti.edu.it

La grande quercia

Scuola dell'Infanzia di Villareia

I bambini e le docenti della Scuola dell'Infanzia di Villareia il giorno 21 novembre 2023 hanno effettuato un'uscita didattica presso la grande quercia di Cepagatti.

I bambini di 5 anni grazie allo scuolabus, messo a disposizione dal Comune, hanno avuto modo di conoscere una quercia secolare.

Insieme al vicesindaco e alcuni consiglieri, un esperto agronomo, i bambini hanno visionato, toccato, odorato un luogo magico.

In sezione hanno realizzato, in sequenza, un Leporello (un libricino a fisarmonica creato con un'unica striscia di carta), usando varie tecniche.



Festa della vendemmia

Scuola dell'Infanzia di Cepagatti C.U.

I bambini della Scuola dell'Infanzia di Cepagatti C.U. sono stati i protagonisti della "Festa della vendemmia", hanno vissuto un'esperienza pratica, nel processo che porta al prodotto finito. Raccolta, separazione, pigiatura e imbottigliamento del succo d'uva, dunque, le fasi in cui i bambini sono stati coinvolti direttamente, imparando a distinguere ad esempio il raspo dagli acini e la polpa dai vinaccioli, un modo quindi per apprendere divertendosi, per condividere la conoscenza e soprattutto per scoprire tutto ciò che porta alla realizzazione del vino.



L'orto didattico solidale

Classe 5 A di Vallemare sede

Dal precedente anno scolastico noi alunni del plesso di Vallemare sede realizziamo un orto a scuola. La finalità è quella di educare alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, promuovere l'educazione alimentare e quindi una maggiore consapevolezza sull'alimentazione sana e a chilometri zero. Ogni settimana tutti noi con molta cura ci preoccupiamo di osservare attentamente la situazione dell'orto e, come una grande squadra, sotto la guida dei nostri insegnanti lo curiamo innaffiando le piante ed eliminando erbacce infestanti.

L'orto a scuola ci ha resi più consapevoli del fatto che la coltivazione di frutta e verdura può aiutare a mangiare in modo più sano e a migliorare la nostra salute fisica. Concludiamo sottolineando la grande importanza del fine sociale di tale progetto, cioè la donazione di tutti i prodotti ai poveri tramite la Caritas di Cepagatti.



Pensieri e parole in libertà / Kamishibai "Raccontiamoci"

Scuola Primaria di Vallemare distaccata.
Classe 4 B

Pensieri e parole scritte dagli alunni durante spazi di tempo e di riflessione liberi o nel corso di attività laboratoriali dedicate al dialogo sui valori come fondamento per stare bene tutti insieme, a scuola e nel mondo.

"Il mondo ha tante persone di tanti colori, come il bianco, il marrone e il nero. Ma, alle persone che non sono del nostro colore, non dobbiamo dire: "Tu sei molto brutto!" . Essere neri è come essere bianchi. Noi siamo tutti uguali perché siamo tutti fratelli e sempre lo dobbiamo essere.

La pace è dire di non litigare con nessuno, né con i tuoi compagni, né con tuo fratello, né con tua sorella, né con mamma, né con papà. Dopo che hai litigato ti arrabbi e sei triste, non puoi essere contenta se hai litigato. Dopo che ho litigato io chiedo sempre di fare pace."

"Dobbiamo avere rispetto delle maestre , dei genitori e degli altri bambini ... Il rispetto ci porta la pace vicino."

"I colori sono pieni di gioia, pieni di allegria, pieni di fantasia, pieni di vita. I colori sono nel mondo. Non dobbiamo preoccuparci di nulla... perché con un paio di colori nel cuore vince la pace."

PENSIERI DI LUCE:

Il sole è brillante. Come i tuoi occhi è il sole.

Mi venne il batticuore: così nacque il sole.

Uno schizzo d'acqua sopra di me e subito dopo le nuvole piangono.

Una goccia è una lacrima della luna piangente

Che diventa stella.

Il mio cuore "sbellica", come le lacrime del sole.



Cucine dal mondo.

Scuola Primaria di Cepagatti C.U.

Classi 5 A-B

Partendo dalla lettura e dalla manipolazione di un testo espositivo sulle pietanze tipiche di diverse parti del mondo, noi alunni delle classi 5A e 5B di Cepagatti C.U. abbiamo scritto dei testi regolativi per condividere ricette delle nostre famiglie. Come proposta per il Giornale Scolastico, abbiamo raccolto quelle ricette tramandate da genitori e parenti di origini straniere per un saporito e gustoso scambio interculturale!

Libriamoci e Settimana Nazionale di "Nati Per Leggere"

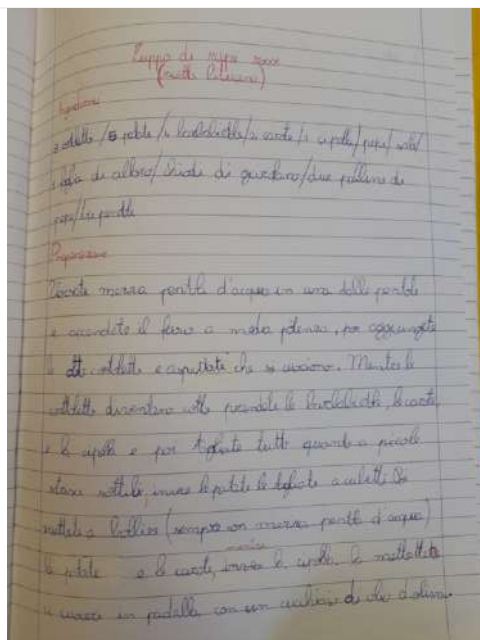
Scuola Secondaria di 1° grado di Villanova. Classe 3 F

Sabato 18 Novembre io e una mia compagna abbiamo deciso di andare alla Mediateca (Vallemare) per leggere delle storie a dei bambini come consigliato dalla maestra Rosy. Appena arrivate, una delle volontarie ci ha accolto e subito dopo sono arrivati tanti bambini insieme alle loro famiglie. Abbiamo letto molti libri simpatici e colorati e non solo, anche degli albi che aiutavano i piccoli a sviluppare le loro capacità sensoriali e che li rendevano partecipi all'attività. I bimbi si sono divertiti e i loro familiari ancora di più! Anche se è uno spazio ridotto i bambini riescono a sognare ad occhi aperti e donano sorrisi agli adulti. Inoltre, le famiglie possono prendere in prestito i libri che gli sono piaciuti di più così da spronare i più piccini alla lettura. Quest'attività aiuta sia grandi che piccoli perché può essere anche un punto di incontro per le famiglie, così da creare un'atmosfera tranquilla nelle case di ognuno. Anche noi adolescenti ci siamo divertiti nel vedere i bimbi felici: per me è una benedizione avere nella propria comunità questo tipo di servizi che fanno avvicinare le persone al mondo dei libri e quindi all'immaginazione. Se uno di voi lettori è interessato a quest'attività, sappiate che ogni sabato nella Mediateca di Vallemare, dalle 10:00 alle 12:00 è possibile leggere storie a bambini curiosi e appassionati!

Veronica Maria Ferraro

In occasione della settimana nazionale di "Nati per leggere" alcuni ragazzi si sono proposti di andare nella nuova mediateca situata a Villareia, per leggere storie ai bambini che erano presenti con i genitori. Quando alle 10, già alcuni di noi sono arrivati, le socie ci hanno accolto a braccia aperte e, sapendo che molti di noi erano imbarazzati, ci hanno spronato a leggere una storia sulla pazienza portata da una compagna. La struttura era decorata in modo molto accogliente, con delle bellissime immagini al muro e piccole sedie un po' dappertutto. I colori erano molto vivaci e così lo erano anche i bambini alla lettura delle volontarie. Ci siamo salutati poi tutti alle 12, dandoci appuntamento al prossimo sabato. Dal mio punto di vista, questa è stata un'esperienza molto bella, non solo per il clima allegro, ma soprattutto per il fatto di aver preso parte ad un'interessante iniziativa, dando il mio contributo per una comune causa: leggere divertendosi!

Melisa Rrapaj



Recensioni

Scuola Secondaria di 1° grado di Cepagatti C.U.
Classe 3 C



Ginny & Georgia è una serie tv americana, ideata da Sarah Lampert e composta, per il momento, da due stagioni. Le riprese della prima stagione si sono svolte negli USA, precisamente a Toronto e a Cobourg, dal 14 agosto al 10 dicembre 2019. Quelle della seconda stagione sono iniziate il 29 novembre 2021 e terminate il 22 aprile 2022.

Il genere della serie è una commedia drammatica, incentrato sulla relazione tra una giovane madre anticonformista e la figlia adolescente fin troppo matura.

La serie racconta la storia di Georgia, una madre trentenne piena di energie e Ginny, la timida figlia di 15 anni. Georgia, dopo aver trascorso gran parte della propria vita in viaggio, decide di fermarsi stabilmente nel New England. Ginny che pensa di essere più in matura rispetto alla madre, frequenta una nuova e prestigiosa scuola, stringe diverse amicizie e affronta i primi amori. Ma il passato violento e intrecciato di Georgia, dopo non molto tempo, si ripresenta stravolgendo la vita delle due protagoniste tanto da provocare a Ginny delle autolesioni, in una parte del corpo, per fortuna non proprio visibile a tutti. La scoperta del fatto, da parte del padre Zion, porta ad una terapia per Ginny che le faccia capire che non bisogna per forza farsi del male, ma può essere utile parlarne con qualcuno. Ginny deve inoltre capire come convivere con la consapevolezza che sua madre è un'assassina. Georgia, d'altra parte, preferirebbe di gran lunga lasciarsi il passato alle spalle, anche perché sta per affrontare un matrimonio con il suo nuovo conquistatore Paul. La storia della seconda stagione finisce con un finale aperto, quindi vedremo poi come andrà a concludersi il fatto.

La storia dura diversi anni, sin da quando Georgia, ne aveva ben quindici, fino ad adesso che ne ha circa trenta, con l'aggiunta di alcuni flashback che riportano all'età adolescenziale della donna.

Le tematiche principali di cui si parla è innanzitutto la famiglia, perché quasi tutti i componenti vengono coinvolti nel lungo e complicato passato di Georgia. Parlando di adolescenza, possiamo dire che anche quella è presente, poiché essendo Ginny, piuttosto giovane, vive in una situazione complicata tra amicizie amori e questioni personali.

Secondo me i messaggi che vuole trasmettere la serie sono tanti. Ad esempio, che la mamma potrebbe essere anche una grande amica, a cui si può dire tutto, però questo non è il caso di Georgia. Lei tendeva ad attirare tutto a sé con i suoi problemi, non vedendo, invece, quelli della figlia. Un altro esempio sono le parole, che dovrebbero essere usate con attenzione, sia per un fatto di razzismo, in cui si parla tanto nella prima parte della storia, e anche per un fatto fisico, che non ricade principalmente su Ginny, ma sulla sua amica Abby.

Onestamente guardando le due stagioni uscite fino ad ora, la maggior parte delle volte ho trovato interessanti le scene proposte e le reazioni dei personaggi nei confronti di alcune situazioni. Le storie raccontate hanno suscitato in me curiosità e riflessione, quindi aspetto che escano presto le nuove puntate.

Nisi Valentina

Recensioni

Scuola Secondaria di 1° grado di Cepagatti C.U.
Classe 3 C

UN'AUTRICE DA 1 MILIONE DI COPIE

Felicia Kingsley

La verità è che non ti odio abbastanza



“La verità è che non ti odio abbastanza” è un romanzo scritto da Felicia Kingsley, una delle autrici “rosa” più lette del momento da adulti e ragazzi.

Questo libro è uscito recentemente -nel 2019- edito dalla Newton Compton, casa editrice di fiducia di Felicia.

“Felicia Kingsley” in realtà non è il vero nome dell'autrice, ma uno pseudonimo che utilizza per pubblicare i suoi romanzi. Felicia -o meglio Serena- è nata nel 1987 e lavora a Modena come architetto. Ha pubblicato 17 romanzi in totale, di cui la maggior parte sono diventati famosissimi e in cima alle classifiche per mesi.

Siamo a New York, dove Lexi Sloan -“principessa” dell'Upper East Side- si gode la vita tra vestiti, party e jet privati finché, da un giorno all'altro, la sua vita viene completamente sconvolta da uno sconosciuto: il principe azzurro? No, Eric Chambers, agente dell' FBI che sequestra tutte le proprietà della sua famiglia per indagare su una truffa miliardaria della Sloan Securities (azienda di famiglia) fatta da suo zio Raff di cui non si hanno notizie da giorni. La vita di Lexi diventa un incubo: essendo stata buttata in mezzo alla strada, la ragazza scopre la vita vera, ma con l'aiuto di Eric accetterà pian piano questo nuovo stile di vita meno “materiale” e con più sentimenti, amici veri e una persona su cui contare. Così tutto andrà per il meglio.

Il tema principale è sicuramente “la crudeltà della vita reale” che può portarti sotto un ponte in pochissimo tempo. Il secondo tema affrontato è quello che “gli opposti si attraggono”: ne sono un esempio Lexi ed Eric che, pur essendo così diversi (praticamente gli opposti), ormai non riescono a stare a più di un metro di distanza. L'ultimo tema affrontato è l'importanza dei veri valori della vita: non contano i soldi, ma solo i sentimenti più veri danno la felicità. E' per questo che Lexi affronta i suoi problemi e scopre che la sua nuova vita è più bella, perché ha un “senso”, un sentimento, qualcosa che ti spinga a svegliarti il mattino dopo.

Questo è sicuramente tra i miei libri preferiti perché mi ha sempre colpito pagina dopo pagina, non mi ha mai annoiato; l'ho trovato scorrevole, ma soprattutto, quando l'ho finito, mi è dispiaciuto tantissimo perché avrei voluto che la storia continuasse. E' così che capisco se un libro mi ha “preso” o meno: quando ho sempre voglia di andare avanti col prossimo capitolo e alla fine quasi mi “arrabbio” perché vorrei che la storia andasse avanti.

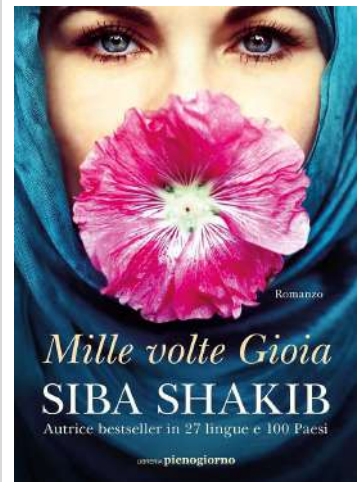
Questo libro lo consiglio ai ragazzi -magari di seconda o terza media- ma anche agli adulti, perché utilizza uno stile di scrittura adatto agli adolescenti, ma che potrebbe facilmente catturare anche l'attenzione dei più grandi.

A questo libro ho dato 5 stelle e per i miei gusti se le merita tutte.

Colasante Noemi Pia

Vi consiglio/Vi racconto...

Scuola Secondaria di 1° grado di Cepagatti C.U. Classe 3 B



Il libro “Mille volte Gioia” è stato scritto dalla scrittrice e regista iraniana Siba Shakib. L'autrice è nata nel 1969 a Teheran in Iran. Ha scritto altri libri come il bestseller tradotto in 27 lingue “Afghanistan dove Dio viene solo per piangere”, “Samira & Samir” e “Escarand”.

Mille volte Gioia racconta di Shadi, che vive a Kabul in Afghanistan e, come a tutte le donne che vivono lì, anche a lei vengono negati i più elementari diritti umani.

Nei primi capitoli del libro, Shadi è una bambina quando, a soli 5 anni, i suoi genitori vengono uccisi dai talebani, e una cassetta di ricordi della madre, e la sua sorellina Jahan, sono le uniche cose che le rimangono.

Shadi dovrà affrontare tante difficoltà, ma lei cercherà in tutti i modi di mantenere la promessa che ha fatto a sua madre il giorno in cui l'ha lasciata: di vivere e di mantenere la gioia nel cuore.

Infatti, il nome “Shadi”, in lingua dari, significa gioia nel cuore.

Questa è la storia di mille donne che, nonostante gli uomini maschilisti che governano il loro Paese vogliono togliere loro il diritto e la libertà di vivere, loro continuano a vivere e lottare.

Ho letto questo libro perché mi piacciono le storie di donne e ragazze coraggiose, che non hanno una vita facile e che devono lottare tutti i giorni, ma, nonostante le difficoltà, e nonostante qualcuno vuole distruggere le loro vite, non si lasciano piegare.

Inoltre, questo libro mi ha colpito subito, è stato come un amore a prima vista. Quando ero in libreria, sono stata subito attirata da questo libro voluminoso, che sulla copertina aveva l'immagine di una ragazza con il velo. Ho capito subito che era una storia di lotta per i diritti delle donne.

In realtà, essendo molto lungo, credeva che sarebbe stato anche lento e in alcune parti noioso, invece è pieno di suspense e di colpi di scena.

Consiglio questo libro a ragazzi e soprattutto ragazze che vogliono conoscere la storia per lottare per un mondo migliore.

Maya Cingolani

Pillole di letteratura.

Scuola Secondaria di 1° grado di Cepagatti C.U. Classe 2 C

La scuola poetica siciliana è stata fondata da Federico II di Svevia a Palermo. Nasce nel 1230 e finisce nel 1250. È formata da funzionari di corte che come svago scrivono poesie per l'Imperatore. Il loro modello di riferimento è un pubblico colto. Il caposcuola era Jacopo da Lentini che ha inventato il sonetto.

Il sonetto è formato da 14 endecasillabi distribuiti in 2 quartine e 2 terzine, ed è musicale, creato per essere cantato. Lo schema delle rime è baciato (ABAB)

Commento critico: La donna siciliana era bella fisicamente e onorata dai poeti, secondo l'ideale cortese feudale del servizio. Questa donna è considerata superiore all'uomo, bellissima ed irraggiungibile. Queste caratteristiche segnano un'epoca che possiamo considerare moderna.

Amore è uno desio che ven da' core
per abbondanza di gran piacerimento;
e li occhi in prima generan l'amore
e lo core li dà nutrimento.

Ben è alcuna fiata om amatore
senza vedere so 'namoramento,
ma quell'amor che stringe con furore
da la vista de li occhi ha nascimento:

ché li occhi rappresentan a lo core
d'onni cosa che veden bono e rio
com'è formata naturalmente;

e lo cor, che di zo è concepitore,
imagina, e li piace quel desio
e questo amore regna fra la gente.

Jacopo da Lentini

“Chiedere la mano” perché si dice così?

Scuola Secondaria di 1° grado di Villanova Classe 1 E

La famosa frase "Vorrei chiedere la mano..." arriva, udite udite..., dall'antica Roma. Quando i nostri avi di sposavano, potevano farlo "CUM MANU" (con mano) oppure "SINE MANU" (senza mano).

Ovvero, il futuro sposo acquisiva più o meno diritti sulla futura moglie. Nel primo caso, la proprietà della donna passava dal padre al marito, nel secondo, pur sposandosi la donna rimaneva di proprietà del padre. Avete capito bene...di proprietà!!! Questa regola valeva anche per il testamento, quando a morire era il marito.

Vi faccio un esempio "eccellente". Quando Cesare morì, durante le "Idi di Marzo", Calpurnia, la moglie, non ritirò le ultime volontà del marito; lo fece il padre, di cui era proprietaria: Lucio Calpurnio Pisone. Quello di Giulio Cesare e di Calpurnia era infatti un matrimonio "SINE MANU".

Poteva sembrare una cosa romantica ma non lo è! Ora per fortuna non è più così
Marianna e Sara Matarazzo



Riunione di Redazione: Lettura critica dei quotidiani, correzione bozze ricevute, scelta degli articoli, lavoro con la tecnica del Caviardage sui testi ricevuti e selezionati (2 gruppi di lavoro).



Motore quotidiano

Scuola Secondaria di 1° grado di Cepagatti C.U. Classe 2 B

Ciao a tutti ragazzi, benvenuti in questa rubrica. Oggi parleremo della bicicletta! In sé per sé la bici non fa parte dei motori ma ha segnato la loro storia! La bici è nata circa nel 1817 in Germania. Dopo la bici normale è stata inventata la mountain bike! E' nata nel 1970 ed è arrivata in Italia solo nel 1985.

Qual è la bici più leggera al mondo? La bici più leggera al mondo pesa 2,7 kg, si trova in Arizona. I ciclisti adorano le bici leggere specialmente quando devono affrontare percorsi lunghi con delle salite. Bici più leggere sono ottime per fare attrazioni!

Qual è la bici più costosa al mondo? La bici più costosa al mondo è la Pimpgarage, con un costo che si aggira intorno ai 40.000 euro. Il suo peso è di 5 kg, e ci sono solamente 667 esemplari, la struttura e la componentistica è di alta qualità, realizzata interamente in carbonio.

Qual è la bici più lunga al mondo? La bici più lunga al mondo è di 35,8 metri ed è costituita da due ruote, una anteriore e una posteriore, senza l'aiuto di ruote d'appoggio laterali, ma necessita la presenza di due piloti per essere guidata; Esiste una bici che cammina sull'acqua? Sì, esiste e si chiama Hydrofoiler. È stata realizzata per la prima volta in Nuova Zelanda, ed è una bici a PEDALATA ASSISTITA.

Queste erano delle curiosità sulla bicicletta spero che vi siano piaciute! Alla prossima con.... Motore quotidiano!



Francesco De Luca, Lorenzo Mammarella, Andrei Oprea, Alexandro Talucci